



Da gennaio anche la Romania entra nella Provincia Euro-Mediterranea

Il Padre Generale ha firmato il decreto di costituzione della già Regione Romania (ROM) ora come Missione della Provincia Euro-Mediterranea (EUM).

Questa decisione completa un percorso di riflessione e di discernimento iniziato diversi anni fa con il quale ci si interrogava sulla configurazione più idonea da dare alla Romania dal punto di vista apostolico e sul migliore contesto di appartenenza nello scenario della Compagnia di Gesù in Europa. Ne è scaturita l'opzione per la configurazione in termini di Missione delle Provincia EUM.

Hanno concorso verso questa decisione un insieme di fattori, tra cui il processo di ristrutturazione delle Province in corso in Europa, la riformulazione apostolica che si sta realizzando nell'attuale regione Romania e il fatto che la Provincia EUM e la Romania, pur portatrici di culture certo diverse, vivono una discreta comunione apostolica e spirituale, sentita tale da molti.

In questi anni, inoltre, diversi rumeni hanno fatto il noviziato a Genova.

Il Padre Generale ha altresì approvato la nomina di padre Michael Bugeja SJ, già Delegato territoriale per Malta, ora anche come Delegato per la Romania.

Il decreto di costituzione della Missione di Romania come la nomina del Delegato entreranno in vigore il 6 gennaio del 2018.



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Via del Ronco 12 - 34133 Trieste
Affidata alla Compagnia di Gesù Italiana

Tel 040.4600211-222 – Fax 040.4600250
segreteria@sacrocuore-ts.it - www.sacrocuore-ts.it

XXXIV Domenica del Tempo Ordinario

26 novembre 2017



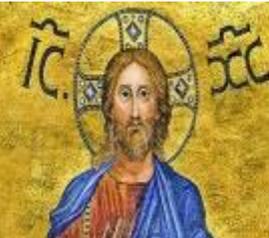
Per riflettere

Commento alle letture del giorno

Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1 Cor 15,20-26a.28; Mt 25,31-46

Conosciamo questo testo che, ai giorni nostri, è uno dei più citati e discussi. Per alcuni esso riassume quasi tutto il Vangelo. Questa tendenza non dipende da una moda o da una certa ideologia, ma corrisponde a qualcosa di assai più profondo che già esiste in noi. Quando siamo colpiti e sorpresi da un'idea, da un avvenimento o da una persona, sembriamo dimenticare tutto il resto per non vedere più che ciò che ci ha colpiti. Cerchiamo una chiave in grado di aprire tutte le porte, una risposta semplice a domande difficili. Se leggiamo questo passo del Vangelo con questo spirito, il solo criterio di giudizio, e di conseguenza di salvezza o di condanna, è la nostra risposta ai bisogni più concreti del nostro prossimo. Poco importa ciò che si crede e come si crede, poco importa la nostra appartenenza o meno a una comunità istituzionale, poco importano le intenzioni e la coscienza, ciò che conta è agire ed essere dalla parte dei poveri e dei marginali. Eppure, questa pagina del Vangelo di san Matteo è inscindibile dal resto del suo Vangelo e del Vangelo intero. In Matteo troviamo molti "discorsi" che si riferiscono al giudizio finale. Colui che non si limita a fare la volontà di Dio attraverso le parole non sarà condannato (Mt 7,21-27). Colui che non perdona non sarà perdonato (Mt 6,12-15; 1-35). Il Signore riconoscerà davanti a suo Padre nei cieli colui che si è dichiarato per lui davanti agli uomini (Mt 10,31-33). La via della salvezza è la porta stretta (Mt 7,13). Per seguire Cristo bisogna portare la propria croce e rinnegare se stessi. Colui che vuole salvare la propria vita la perderà (Mt 16,24-26). San Marco ci dice anche: Colui che crederà e sarà battezzato, sarà salvato. Colui che non crederà sarà condannato (Mc 16,15-16). Queste parole ci avvertono di non escludere dal resoconto finale la nostra risposta ai doni soprannaturali e alla rivelazione. Guarire le piaghe del mondo, eliminare le miserie e le ingiustizie, tutto questo fa parte integrante della nostra vita cristiana, ma noi non rendiamo un servizio all'umanità che nella misura in cui, seguendo il Cristo, liberiamo noi stessi e liberiamo gli altri dalla schiavitù del peccato. Allora solamente il suo regno comincerà a diventare realtà.

SOLENNITÀ DI
CRISTO RE
DELL'UNIVERSO





Comunità in Cammino

Domenica 26 novembre *Cristo Re dell'Universo (solennità)*

➤ SS. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**

Lunedì 27 novembre *feria del Tempo Ordinario*

➤ ore **20.30** presso la Sala Maggiore della Camera di Commercio (Piazza della Borsa 14) primo incontro della Cattedra di S. Giusto d'Avvento che ha come titolo "*Trieste domani*". Tema dell'incontro: "**Trieste e il porto: il futuro del vecchio e del nuovo**"

Martedì 28 novembre *feria del Tempo Ordinario*

➤ ore **18.00** nella cappella di Villa Ara, primo incontro di preghiera offerto dall'Ass. Cardoner "**Cinque pani e due pesci – Oasi in ascolto e condivisione della Parola**". Il tema di quest'anno sarà "*L'incontro di sguardi tra Dio e l'uomo*".

➤ ore **20.30** al Centro Veritas per il corso sul dialogo ecumenico, lezione su "**Le sfide pastorali della Chiesa Ortodossa in Italia e il rapporto con la Chiesa cattolica**". Relatore: archimandrita Athenagoras, rettore del Monastero di Santa Barbara a Monastier di Sarnede (Treviso)

Mercoledì 29 novembre *feria del Tempo Ordinario*

Giovedì 30 novembre *S. Andrea apostolo (festa)*

Venerdì 1 dicembre *feria del Tempo Ordinario – Primo Venerdì del Mese*

➤ ore **16.15** in cappella *terzo incontro di Lectio sul libro di Ezechiele* guidata da p. Luciano Larivera sj. Tema dell'incontro: "**Il segno del migrante**"

➤ ore **18.30** al Centro Veritas conferenza su "**San Nicolò-segno di una chiesa indivisa e di diplomazia ecumenica**". Relatore: p. Germano Marani sj (Pontificia Università Gregoriana)

➤ ore **18.00** in chiesa Adorazione Eucaristica in onore del Sacro Cuore

➤ ore **19.00** in chiesa Santa Messa

Sabato 2 dicembre *feria del Tempo Ordinario*

➤ ore **18.30** in chiesa celebrazione dei *Primi Vespri* per l'apertura dell'Avvento

Domenica 3 dicembre *Prima Domenica di Avvento*

➤ SS. Messe: **8.30-10.30-12.00-19.00**

➤ ore **10.30** in cappella *Liturgia della Parola* per i bambini

➤ ore **18.00** in Cattedrale, *Vespri e Catechesi d'Avvento* guidati dal Vescovo

Si avvisa che in ufficio parrocchiale, con il solito orario mart-merc-ven-sab dalle ore 10.00 alle ore 12.00, si accettano le intenzioni per le Sante Messe (suffragio dei defunti) per l'anno 2018.

AVVISO

A partire del 1° gennaio 2018 le Sante Messe celebrate nei giorni **feriali** passeranno dalle quattro attuali a **tre**. Tutto rimarrà invariato per le celebrazioni festive e prefestive.

Il nuovo orario sarà il seguente:

FERIALI: 7.15

9.00

18.00 (dal 1° ottobre al 30 aprile)

19.00 (dal 1° maggio al 30 settembre)

N.B. la Santa Messa delle ore 18.00 verrà celebrata nel periodo indicato (dal 1° ottobre al 30 aprile) e non ci sarà quella delle ore 19.00.

Viceversa la Santa Messa delle ore 19.00 verrà celebrata nel periodo indicato (dal 1° maggio al 30 settembre) e non ci sarà quella delle ore 18.00.

Il Santo Rosario rimane sempre alle **ore 18.30**

L'orario del PRIMO VENERDÌ del mese rimane invariato:

ore 18.00 Adorazione Eucaristica

ore 19.00 Santa Messa

SABATO E PREFESTIVI: 7.15

9.00

19.00

DOMENICHE e SOLENNITÀ di precetto: 8.30

10.30

12.00

19.00